



Città di Nichelino
Provincia di Torino

REGOLAMENTO “COMITATO PER I GEMELLAGGI DELLA CITTÀ DI NICHELINO”

Approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 43 del 25.6.2008

*A cura dell'Ufficio Segreteria C.C./G.C.
Verificato – aggiornato al 23 novembre 2010*

Il “Comitato per i Gemellaggi della Città di Nichelino” (di seguito denominato Comitato) è istituito come organismo strutturalmente collegato all’Amministrazione Comunale. In esso sono rappresentate tutte le componenti della comunità locale (in particolare scuole, associazionismo nelle varie forme, famiglie destinate a giocare un ruolo fondamentale sul piano dell’ospitalità).

I componenti del Comitato si muoveranno come leaders d’opinione, capaci di mobilitare operativamente tutte le fasce d’età e agiranno come gruppo di coordinamento per le attività di scambio con le città gemellate.

Articolo 1

Competenze

Il “Comitato per i Gemellaggi della Città di Nichelino” ha le seguenti competenze:

- proporre, programmare, organizzare e coordinare le varie iniziative inerenti i gemellaggi;
- curare la diffusione di una coscienza europeista tra i cittadini nella consapevolezza che il gemellaggio ha un profondo significato politico volto a favorire l’unità politica dell’Europa al servizio della pace e della fratellanza tra i popoli;
- favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio ed una larga e consapevole sua partecipazione alle varie iniziative di cui sopra, con particolare riguardo alla mobilitazione dei gruppi sociali che operano nel territorio sul piano economico, culturale, sociale, sportivo e associativo in generale.

Articolo 2

Sede

Il Comitato ha sede presso il Palazzo Comunale.

Articolo 3

Organi

Sono Organi del Comitato: l’Assemblea, il Direttivo, il Presidente, i Vice-Presidenti dell’Assemblea e del Direttivo. Tali organi vengono istituiti come in appresso indicato:

- ASSEMBLEA

Dell’Assemblea fanno parte il Sindaco o l’Assessore ai Gemellaggi delegato, un Consigliere Comunale di maggioranza ed uno di minoranza, rappresentanti delle categorie radicate nel territorio di cui all’art. 1. Detti rappresentanti verranno individuati nel corso di incontri settoriali di presentazione del gemellaggio con le diverse realtà del territorio e/o dietro richiesta di adesione.

L’Assemblea dovrà essere composta da almeno 21 membri e in ogni caso da un numero dispari di componenti, al fine di consentire la definizione di una maggioranza numerica in sede di votazione

- DIRETTIVO

Il Direttivo è composto, oltre che dal Sindaco o dall’Assessore ai Gemellaggi delegato, da n. 6 componenti dell’Assemblea rappresentativi delle categorie presenti nell’Assemblea medesima ed eletti dalla stessa.

- PRESIDENTE DELL’ASSEMBLEA E DEL DIRETTIVO

Sindaco pro tempore o Assessore ai Gemellaggi delegato.

- VICE-PRESIDENTI DELL'ASSEMBLEA E DEL DIRETTIVO
Nominati dal Presidente nell'ambito dei componenti elettivi.

Per ognuno degli organi collegiali predetti il Presidente competente nomina un segretario, scelto tra i rispettivi componenti.

Articolo 4 **Competenze degli Organi**

L'Assemblea ha funzioni propositive, collaborative e di indirizzo.

Il Direttivo è l'organo operativo dell'Assemblea e dell'Amministrazione Comunale, che rimane unica responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo dei gemellaggi. Il Direttivo concorre con l'Ufficio Gemellaggi alla elaborazione di progetti proposti dall'Assemblea per i quali vengono richiesti finanziamenti.

Il Presidente svolge i compiti assegnatigli dal presente regolamento e in particolare:

1. rappresenta il Comitato;
2. convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Direttivo e ne dispone l'attuazione secondo l'organizzazione dell'Ente;
3. sovrintende ai principi e agli indirizzi stabiliti dal presente Regolamento e dal Comitato affinché trovino attuazione.

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Il Segretario verbalizza le riunioni dell'Assemblea e del Direttivo e ne cura gli adempimenti amministrativi.

Articolo 5 **Modalità operative**

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno due volte all'anno e quando lo richiede almeno 1/3 dei componenti.

Il Direttivo è convocato almeno una volta ogni tre mesi dal Presidente o su richiesta di almeno tre dei suoi membri.

Le sedute dell'Assemblea e del Direttivo sono valide con la presenza della metà più uno dei rispettivi componenti.

Le convocazioni dei due organi, con indicazione dell'ordine del giorno, dovranno essere trasmesse almeno tre giorni prima della riunione; le convocazioni avvengono tramite e-mail/fax/telefono.

L'Assemblea ed il Direttivo possono richiedere la presenza di altri soggetti, sulla base delle progettualità in corso.

Le deliberazioni dei due organi sono assunte a maggioranza; in caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.

Le votazioni avvengono per alzata di mano.

I verbali delle sedute sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Alle riunioni dell'Assemblea e del Direttivo può presenziare il Responsabile dell'Ufficio Gemellaggi per aggiornamenti e scambio di informazioni, senza voto. All'Ufficio predetto l'Assemblea e il Direttivo dovranno far pervenire una copia dei verbali delle riunioni al fine di adottare gli opportuni provvedimenti amministrativi per la realizzazione delle iniziative.

Nessun compenso è dovuto ai membri dell'Assemblea e del Direttivo.

L'Assemblea e il Direttivo si riuniscono nei locali comunali e usufruiscono delle attrezzature messe a disposizione.

Articolo 6

Durata

I Componenti del Comitato durano in carica per il periodo del mandato amministrativo.

La cessazione dalla carica di componente del Comitato può avvenire:

- a) per dimissioni;
- b) per assenza a più di tre riunioni consecutive;
- c) per sostituzione da parte dell'Associazione che lo ha nominato.